

Caivano



L'IMPEGNO

Il quartiere con 150 milioni stanziati dal Governo vedrà risanati gli alloggi per troppi anni nel degrado

L'INCONTRO

Marco Di Caterino

Per anni sull'asfalto dei vialoni del Parco Verde, gli unici gessetti usati erano quelli bianchi, utilizzati da carabinieri e polizia per delineare le sagome dei morti ammazzati dalla camorra. Ieri mattina, trecento e più bambini, come dei "madonnari" hanno scarabocchiato, disegnato, in multicolor, su quello stesso asfalto i giochi della campana, paesaggi, e tutti i motivi di cui sono capaci solo i bambini. Persino il ministro Paolo Zangrillo, ministro della Pubblica Amministrazione, ormai di casa tra i bambini del Parco Verde, è stato preso per mano da una ragazzina e inviato a disegnare sull'asfalto, tratteggiando un enorme sole che ride, divertendosi pure molto.

I COLORI

La performance artistica del ministro nella «Giornata Mondiale del Gioco», che ieri è stata celebrata nel cuore del Parco Verde, dove ancora non si è spenta l'eco del bando per la riqualificazione degli alloggi, voluto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che ha messo sul tavolo oltre 150 milioni per trasformare palazzi fatiscenti in alloggi dignitosi. E in questo quartiere, addobbato alla stregua di uno spettacolare "gran pavese", il ministro Paolo Zangrillo, accompagnato dal calciatore Fabio Quagliarella e dall'arbitro internazionale Fabio Maresca, è arrivato puntuale alle 10.30 accolto dal vociare e dagli applausi dei bambini e ragazzi dei quattro istituti comprensivi di Caivano.

«Oggi è la giornata mondiale del gioco, e io avevo promesso ai bambini di Caivano di venire a vivere con loro questa giornata - ha detto il ministro nel suo saluto ai ragazzi, aggiungendo - per-

Zangrillo: «Parco Verde dalla violenza al riscatto i bimbi sognano il futuro»

► Il ministro con Ciciliano, Quagliarella e Maresca ospiti alla Giornata del gioco ► I disegni colorati sull'asfalto e il calcio cancellano vecchie ombre di camorra



L'INCONTRO
Il ministro Zangrillo con Ciciliano, il calciatore Quagliarella e l'arbitro Maresca con i bambini per parlare di sport e regole come palestra per battere illegalità e tentazioni dei clan
NEAPHOTO



TRECENTO ALLIEVI DELLE SCUOLE DI ZONA IMPEGNATI NEL TORNEO DI CALCETTO E A INVENTARE NUOVI DIVERTIMENTI

Bacoli

Bradisismo, pronta la mappa «Ecco edifici e zone a rischio»

LA PREVENZIONE

Nello Mazzone

La mappa del rischio bradisismo entra nel nuovo piano di protezione civile del Comune di Bacoli, aggiornato ad aprile scorso in Consiglio comunale e presentato ieri al Museo di Baia nel corso di un incontro pubblico, al quale hanno partecipato il sindaco Josi Gerardo Della Ragione, il capo dipartimento nazionale della Protezione Civile Fabio Ciciliano, il capo della Protezione Civile regionale Italo Giulivo, il direttore dell'Osservatorio Vesuviano Mauro De Vito e il direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei Fabio Pagano. Accanto ai rischi già codificati (maremoto, alluvioni, eruzio-

ni e terremoti), compare ora la mappa dedicata espressamente al rischio bradisismico. Grazie al confronto tra le schede di rilevazione della vulnerabilità degli edifici e ai dati rilevati dal dipartimento regionale e nazionale, viene tracciata la mappa della zona rossa: 1434 edifici pubblici e residenziali, con 8737 residenti. Un'area nella quale vi sono 20 edifici pubblici e scuole, cantieri navali, 108 beni culturali e ar-

NEL NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE CI SONO VENTI SCUOLE E 108 SITI ARCHEOLOGICI NELLA ZONA ROSSA «NOI SENZA SOSTEGNI»

cheologici e alcuni stabilimenti balneari. E, poi, ci sono gli 11 accessi a Baia e Bacoli, che diventerebbero vie di fuga in caso di necessità: tra di esse anche l'Arco Felice Vecchio di epoca romana e via Montegrillo.

Due vie di fuga che il sindaco Della Ragione chiede da tempo alla Regione e al governo di ammodernare e ampliare con nuovi investimenti. «Questo piano di protezione civile è un atto di portata storica per la nostra comunità - ha detto il primo cittadino di Bacoli - La tutela di Bacoli e dei Campi Flegrei, per renderli sempre più resilienti, deve essere una priorità nazionale». Il capo della protezione civile, invece, ha sottolineato il coinvolgimento della popolazione.

«Tutti i piani di protezione civile vanno realizzati in base ai ri-



LA PRESENTAZIONE Il piano di protezione civile illustrato dal sindaco di Bacoli Della Ragione e da Ciciliano

scelte istituzionali e blocco immediato del pagamento di mutui e affitti in zona rossa.

E sul tema del fondo straordinario a sostegno delle imprese dell'area flegrea interviene anche la Confindustria nazionale, attraverso il presidente Confindustria Campania Pasquale Russo, che ha presentato alla Commissione Ambiente del Senato una proposta di emendamento al decreto Campi Flegrei. «Nel decreto mancava una misura specifica per la tenuta ed il rilancio delle imprese dei Campi Flegrei, molte delle quali sono a rischio - dice Pasquale Russo - Proponiamo un'azione urgente, per evitare il collasso economico-occupazionale nei Campi Flegrei, con i contributi a fondo perduto per imprese e lavoratori autonomi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA